



Decreto Natale 2020, gli spostamenti ammessi (solo in 2 persone): le regole

definitive

L'Italia va in fascia rossa in tutti i giorni festivi e prefestivi, in arancione negli altri. Rimangono in fascia gialla soltanto il 21, il 22 e il 23 dicembre ma con il divieto di uscire dalla propria Regione.

La novità è rappresentata dalla possibilità di andare nei giorni festivi a casa di parenti e amici, però con una limitazione: si può essere soltanto in due anche se si può essere accompagnati da minori di 14 anni. Il coprifuoco rimane fissato dalle 22 alle 5 (a Capodanno è dalle 22 alle 7).

In vigore il divieto di assembramento e l'obbligo di indossare la mascherina al chiuso e all'aperto. Il decreto varato venerdì 18 dicembre 2020 si aggiunge infatti al Dpcm entrato in vigore il 4 dicembre e valido fino al 15 gennaio.

Dal 24 dicembre al 6 gennaio 2021 è consentito lo spostamento nelle seconde case purché si trovino all'interno della Regione di residenza. Per chi va all'estero tra il 21 dicembre e il 15 gennaio c'è l'obbligo, al rientro in Italia, di rimanere in quarantena per 14 giorni.

Tutti gli spostamenti nei giorni rossi e arancioni dovranno essere giustificati con il modulo di autocertificazione. Rimangono in vigore le multe per chi non rispetta i divieti, le verifiche da parte delle forze dell'ordine potranno essere svolte anche nei giorni successivi al controllo.

1 - In quali date l'Italia è zona rossa?

Dal 24 dicembre al 6 gennaio, nei festivi e prefestivi, cioè nei giorni 24, 25, 26, 27 e 31 dicembre 2020, e nei giorni 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio.

2 - Quando si applicano le regole delle zone arancioni?

Nei giorni feriali tra Natale e Capodanno, quindi 28, 29, 30 dicembre e 4 gennaio.

3 - È possibile spostarsi nei giorni «rossi»?

Solo per comprovate esigenze di lavoro, necessità e salute. Con autocertificazione. Ma il governo ha previsto delle deroghe.

4 - Andare a pranzo dai parenti è una questione di necessità?

No, ma il governo — come dicevamo — ha previsto delle deroghe. Nei giorni festivi e prefestivi ci si può spostare verso un'abitazione privata, «nei limiti di due persone».

5 - Chi ha figli minori può portarli con sé?

Se le persone che escono sono già due, possono portare con loro i figli minori di 14 anni. Se un figlio ha superato i 14 anni, può salire in auto con un genitore soltanto.





6- E se c'è una persona disabile?

Persone disabili e «non autosufficienti conviventi» possono aggiungersi al numero massimo di due.

7- Si può andare a pranzo da un parente e a cena da un altro?

No, è possibile spostarsi «una sola volta al giorno» e «verso una sola abitazione ubicata nella medesima regione».

8 - Nei giorni feriali ci si può muovere liberamente?

Gli spostamenti, nei giorni 28,29,30 dicembre e 4 gennaio, sono consentiti secondo le norme delle zone arancioni: solo all'interno del proprio comune. C'è però una deroga per i piccoli Comuni (vedi domanda 11). Resta vietato spostarsi in altre regioni.

9- È vietato spostarsi da un comune all'altro il 25, 26 dicembre e l'1 gennaio?

Come spiegato sopra, è vietato, salvo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità, o salute e salvo la deroga per spostarsi a casa di parenti e amici (solo in due, solo una volta al giorno, solo verso una casa all'interno della propria regione: vedi domande 4 e 8).

10- Chi abita in un piccolo comune può raggiungere i parenti nei comuni vicini?

«Sono consentiti gli spostamenti dai comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti» il 28, 29, 30 dicembre e il 4 gennaio. È possibile percorrere una distanza «non superiore a 30 chilometri dai relativi comuni». Ma è vietato recarsi nel capoluogo di provincia.

11 - Tornare a casa è sempre permesso?

«È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione».

